C.A.I. TEGLIO

Tutto ciò che è indimenticabile richiede tempo.

Sezione di Teglio dal 2026.

PROGRAMMA escursioni 2026

C.A.I. TEGLIO

PROGRAMMA 2026

Sede sociale:
Via Valtellina, 2 - 23036 Teglio (SO)
www.caiteglio.it - info@caiteglio.it
Telefono: +39 347 3578756
Apertura sede:
venerdì dalle 21.00 alle 22.00

Banca Popolare di Sondrio
Gruppo BPER Banca

Stampa Ramponi Arti Grafiche Sondrio

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

- La partecipazione è aperta a tutti. È comunque raccomandabile l'iscrizione al CAI.
- Il coordinatore è il responsabile dell'escursione (iscrizioni, assicurazione, scelta degli itinerari, variazioni agli stessi, conduzione del gruppo); il secondo accompagnatore è di ausilio al coordinatore durante l'effettuazione della escursione; negli itinerari classificati EEA, è presente un accompagnatore con qualifica CAI responsabile della sicurezza durante l'escursione. Le due figure possono coesistere nella medesima persona. Negli itinerari classificati A sono sempre presenti gli istruttori della Scuola di alpinismo.
- Qualsiasi comportamento dei partecipanti che pregiudichi l'ottimale conduzione dell'escursione o che ne metta a repentaglio la sicurezza, sarà motivo di non accettazione successiva. Il coordinatore dell'escursione ha la facoltà di non accettare persone che non siano ritenute in grado di affrontare, per difficoltà del percorso e/o per carenza o mancanza di attrezzature e/o materiali idonei, l'escursione stessa.
- L'iscrizione all'escursione deve avvenire, tassativamente, entro il venerdì antecedente la data di effettuazione o entro la data indicata nella descrizione dell'escursione; la mancata iscrizione comporterà la non accettazione della partecipazione alla escursione.
- Le escursioni con pernottamento in Rifugio e trattamento di 1/2 pensione, comportano, a carico dei partecipanti, il versamento anticipato di una caparra e l'iscrizione con almeno 15 giorni di anticipo.
- In caso di uso del mezzo proprio i trasportati dovranno accordarsi col proprietario per le spese di trasferimento.

- Gli iscritti al CAI partecipanti alle attività, organizzate e deliberate dalla Sezione, usufruiscono della copertura assicurativa che riguarda l'infortunio, la responsabilità civile e l'intervento del Soccorso Alpino. Per i non iscritti al CAI, partecipanti alle attività deliberate dalla Sezione CAI, è garantita la copertura per responsabilità civile; per loro è obbligatoria una ulteriore copertura assicurativa, riguardante sia l'infortunio sia l'intervento del Soccorso Alpino, che avviene dietro versamento di una quota prefissata all'atto dell'iscrizione all'escursione. La quota versata, in caso di non effettuazione della gita, non verrà restituita in quanto la stessa è già stata versata alla sede del CAI Centrale.
- È necessario munirsi di attrezzatura ed abbigliamento adeguati per l'effettuazione dell'escursione (scarponcini, zaino, vestiario leggero e pesante, guanti, occhiali da sole, copricapo, crema solare, pila, telo termico, bussola, altimetro, ecc.), kit di pronto soccorso, bevande analcoliche in contenitori possibilmente non di plastica, cibo.
- Per le escursioni contrassegnate con EEA è inoltre obbligatorio munirsi di imbracatura, set omologato da ferrata, casco.
- Date, itinerari e organizzazione potranno subire variazioni in rapporto alla situazione meteorologica e ambientale: eventuali cambiamenti verranno comunicati tempestivamente ai partecipanti.
- Per ragioni di sicurezza, durante le escursioni non è consentito portare cani al seguito.
- I tempi di percorrenza sono indicativi; per le gite escursionistiche si riferiscono ad una progressione verticale di circa 350 metri all'ora.
- Le escursioni sono organizzate con cura. Sono però sempre possibili imprevisti che possono far modificare il programma anche durante lo svolgimento.

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GITE ALPINISTICHE

Le gite comportano per i partecipanti un adeguato allenamento su percorsi in roccia e ghiaccio, un ottimo senso dell'equilibrio, la capacità di procedere in cordata, conoscenze a livello alpinistico. è obbligatoria la seguente attrezzatura: imbraco, casco, ramponi, piccozza, alcuni moschettoni, cordini, occhiali da sole, vestiario da alta montagna.

DEFINIZIONE E TIPOLOGIE DI SENTIERO

T = TURISTICO

Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti.

ABILITÀ E COMPETENZE

Richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata.

ATTREZZATURE

Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E = ESCURSIONISTICO

Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie).

Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua.

ABILITÀ E COMPETENZE
Richiedono senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento.
ATTREZZATURE
È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE = ESCURSIONISTI ESPERTI

Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.
ABILITÀ E COMPETENZE
Necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata.
ATTREZZATURE
Richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione.
Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica.

Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

EEA - F (FERRATA FACILE)

Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali.

Richiede un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - PD (FERRATA POCO DIFFICILE)

Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche).

Richiede attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi.

Necessita un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - D (FERRATA DIFFICILE)

Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si susseguе con una certa continuità.

Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione.

Richiede preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori.

Necessita di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - MD (FERRATA MOLTO DIFFICILE)

Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi

tecnici ed aerei che richiedono adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica. Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - ED (FERRATA ESTREMAMENTE DIFFICILE)

Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini.
Richiede elevata capacità tecnica e molta forza fisica.

EAI = ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse (≤ 25°).
Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

EAI - F (FACILE)

CARATTERISTICHE

Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai 10°. Privo di difficoltà in normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto. Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili.
Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri.

ABILITÀ E COMPETENZE

Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. Necessita di conoscenze base dell'ambiente innevato e

richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario. Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte.

ATTREZZATURE

È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARTVA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

EAI - PD (POCO DIFFICILE)

Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i 10° e i 15°.

Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe.

ABILITÀ E COMPETENZE

Necessità di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo. Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti. È richiesta capacità di pianificazione.

ATTREZZATURE

Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

EAI - D (DIFFICILE)

CARATTERISTICHE

Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25°, su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe.

ABILITA' E COMPETENZE

Necessità esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento.

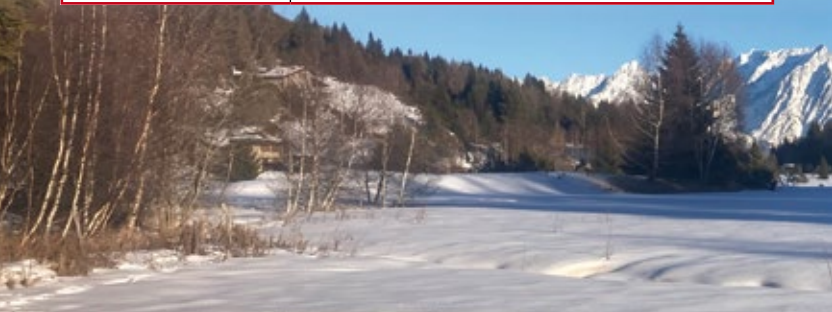
Richiede avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinata a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata.

ATTREZZATURE

Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.

I coordinatori delle singole escursioni proposte sono i responsabili della sicurezza e dell'organizzazione delle singole attività. Verificano l'idoneità tecnica e fisica dei partecipanti adattando il programma per garantirne la sicurezza. Gestiscono la logistica, gli orari e le comunicazioni anche in relazione a valutazioni tecniche dell'itinerario in caso di necessità, come meteo avverso. Mantengono il gruppo unito e sono il punto di riferimento sul percorso. Sono sempre almeno due per permettere di restare alla testa e alla coda del gruppo conducendo così l'escursione e verificando al tempo stesso che nessuno dei partecipanti resti distaccato dal gruppo stesso. Durante l'intera attività non è consentito ai partecipanti allontanarsi previa autorizzazione dei coordinatori. Il non rispetto delle indicazioni dei coordinatori prima, durante e fino al termine dell'attività organizzata preclude la sicurezza dei singoli come del gruppo e per questo prevede l'esclusione dei singoli partecipanti coinvolti dalla partecipazione ad attività future della Sezione.

EVENTO 01	MONTE PADRIO
Data	**DOMENICA 11 GENNAIO**
Percorrenza	4 ore e 30 complessive
Difficoltà	RN-E
Dislivello	400 m
Quota massima	2152 m
In base alle condizioni di innevamento lasceremo l'auto nei pressi della chiesa di S. Gaetano. Si attraversa la strada e salendo si imbocca la prima deviazione sulla sinistra. Passando per i Motti del laghetto (1900 m), si raggiunge la cima arrotondata del Monte Padrio (2152 m). Scendiamo fino a una biforcazione, tenendo la destra si arriva sulla strada per il Mortirolo. Da qui in poco tempo ci si porta verso la casetta per lo sci di fondo per fare ritorno alla Chiesa di S. Gaetano.	
Attrezzatura	Ciaspole, ATVA, pala e sonda.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 8.00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Martinelli Francesca 349 6119975
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.



EVENTO 02	GIORNATA INFORMATIVA DEDICATA A RICERCA ARTVA E AUTOSOCCORSO
Data	**SABATO 17 GENNAIO**
Ritrovo presso Chalet Baita del Sole a Prato Valentino. Con breve spostamento tramite sci da alpinismo/ciaspole si svolgerà lezione pratica con simulazione di ricerca ARTVA, sondaggio e scavo.	
Attrezzatura	Attrezzatura e vestiario per movimentazione in ambiente innevato kit personale autosoccorso.
Ritrovo	Prato Valentino ore 9.00.
Coordinamento	Bertini Simone 393 6444796 Martinelli Gianni 339 8573020
Info utili	Trasporto con mezzi propri.

EVENTO 03	TEGLIO WINTER RUN PRATO VALENTINO
Data	**DOMENICA 15 FEBBRAIO**
Percorrenza	2 ore complessive
Difficoltà	T
Dislivello	150 m
Quota massima	1730 m
Camminata di 4 km con 150 m di dislivello con partenza dal Chalet Baita del Sole si percorre la ex pista di fondo, seguendo le bandierine della manifestazione si arriva ad intersecare la Pista del Sole per poi tornare al punto di partenza.	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Prato Valentino Chalet Baita del Sole ore 8.00.
Coordinamento	Bertini Simone 393 6444796
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Per info: www.tegliowinterrun.com

EVENTO 04	ANELLO DELLA VAL FABIOLO
Data	**DOMENICA 29 MARZO**
Percorrenza	7 ore (compresa sosta per il pranzo)
Difficoltà	EE
Dislivello	800 m
Quota massima	1070 m (Cà Redunda)

L'escursione si snoda tra i versanti orobici della media Valtellina, in una delle valli più suggestive e meno conosciute della Provincia di Sondrio. Da Sirta (260 m) si sale lungo storiche mulattiere e sentieri, attraversando borghi antichi come Alfaedo, villaggio rurale con chiese del quattrocento e del settecento; da qui si raggiunge Cà Redunda (1070 m), radura pianeggiante con una caratteristica costruzione a pianta circolare. Si entra dunque in Val Fabiòlo scendendo nella valle per poi risalire il versante opposto fino al borgo medioevale di Sostila (820 m), perfettamente conservato e immerso in una natura intatta, dove è prevista la sosta per il pranzo e la visita al borgo. Il rientro avviene scendendo il rimanente tratto della suggestiva Val Fabiòlo, chiudendo l'anello e tornando a Sirta. Punto ristoro e pranzo presso il rifugio di Sostila (polenta e prodotti tipici locali) da confermare al momento dell'iscrizione (posti limitati).

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo ore 8.00.
Coordinamento	Leusciatti Elena 333 6710030 Martinelli Gianni 339 8573020 **In collaborazione con CAI Barlassina**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco o al Rifugio Euro 20,00.

EVENTO 05	CASTIONETTO DI CHIURO E LA VALLE DEI MULINI DI TEGLIO
Data	**MERCOLEDÌ 1 APRILE**
Percorrenza	5 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	500 m
Quota massima	850 m

Giro ad anello con partenza da Castionetto di Chiuro. Si scende per alcuni metri verso uno dei dieci mulini che erano dislocati nel piccolo torrente Rogna. Risaliamo verso la contrada San Giovanni seguendo la segnaletica CAI e per comodo sentiero raggiungiamo il sito archeologico del Dòs de la Fòrca dove è possibile ammirare incisioni coppelliformi e canaliformi dell'epoca preistorica e un tratto dell'antica strada Romana. Dopo poco arriviamo a San Ciun sopra Teglio e da li scendiamo verso la contrada Santa Maria di Ligone e poi San Rocco. Proseguiamo verso il Mulino Menaglio esempio meglio conservato dei tipici mulini ad acqua un tempo presenti su tutto il territorio. Visita al Mulino e pranzo a base di pizzoccheri e prodotti locali a cura dell'Associazione per la Coltura del grano saraceno di Teglio e dei Cereali Alpini Tradizionali. Dopo pranzo si riprende il sentiero per il punto di partenza.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Castionetto di Chiuro, [P] Scuole ore 8.00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Cossi Fabrizio 329 8429096 **In collaborazione con CAI Barlassina**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo presso Mulino Menaglio.

EVENTO 06	MONTE PASQUALE
Data	**SABATO 25 APRILE**
Percorrenza	6 ore complessive
Difficoltà	PD
Dislivello	1400 m
Quota massima	3553 m

Dal parcheggio del rifugio Forni (2150 m) imbocchiamo il sentiero che porta al rifugio Branca. Da qui si sale in direzione NE imboccando la Valle delle Rosole fino a quota 2900 m circa. Proseguiamo verso sinistra puntando all'evidente colle del Pasquale (3423 m), che si raggiunge dopo aver superato un ultimo pendio ripido. Dal colle si sale facilmente verso sinistra lungo la spalla del Monte Pasquale. Discesa dalla via di salita.

Attrezzatura	ARTVA, pala e sonda, ramponi.
Ritrovo	Tirano, [P] Piazza Marinoni ore 5.00
Coordinamento	Bertini Simone 393 6444796 Moltoni Nicola 366 6355712 **In collaborazione con CAI Tirano**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 07	VIA DEI TERRAZZAMENTI TIRANO, TEGLIO, CHIURO
Data	**MERCOLEDÌ 29 APRILE**
Percorrenza	6 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	500 m
Quota massima	820 m
Partendo dalla Basilica di Madonna di Tirano, si percorre la via dei Terrazzamenti attraversando gli abitati di Villa e Bianzone. Giunti al confine con il Comune di Teglio si risale per ripida strada fino al centro di Teglio. Dopo il pranzo si continua, in discesa, sulla via dei Terrazzamenti fino a Chiuro.	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tirano, [P] Via Helvetia ore 8.30.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Panizzolo Paolo 349 8302848 Cossi Fabrizio 329 8429096 **In collaborazione con CAI Barlassina**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco o presso Ristorante.

EVENTO 08	BIVACCO ROVEDATTI VAL TARTANO
Data	**DOMENICA 10 MAGGIO**
Percorrenza	6 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	800 m
Quota massima	1850 m

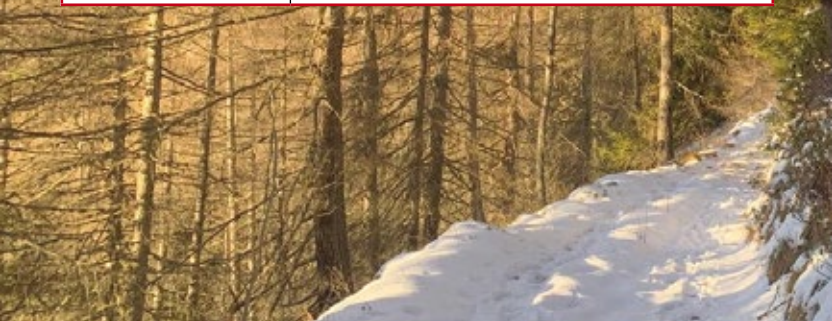
Lasciamo l'auto a Campo Tartano (1050 m), attraversiamo il Ponte del Cielo (ponte tibetano più alto d'Europa) e ci portiamo in località Frasnino. Entriamo nel bosco e prendiamo il Sentiero delle Arene (maestoso uccello che richiede questo habitat fatto di boschi di conifere e ampie radure). Proseguiamo a zig-zag fino all'alpe Pusterasc (1714 m), in poco tempo raggiungiamo il bivacco Rovedatti (1850 m). Al rientro scendiamo per lo stesso sentiero fino alla deviazione che si inoltra nella valle e arriviamo alla località Biorca (1170 m). Si fa ritorno oltrepassando Tartano fino ad intercettare l'antica mulattiera che, con caratteristici passaggi su antichi ponti e gallerie, ci riporta alle auto.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo ore 8.00.
Coordinamento	Leusciatti Elena 333 6710030 Mottalini Umberto 340 5993105
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco. Attraversamento Ponte del Cielo Euro 8,00

EVENTO 09	MONTE STORILE
Data	**DOMENICA 24 MAGGIO**
Percorrenza	9 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	1471 m
Quota massima	2471 m

Parcheggiamo l'auto a San Giacomo (1000 m), appena all'ingresso della Val Grosina, saliamo lungo il sentiero passando in direzione NO per Menarolo e Cigozzo, raggiungendo lungo il crinale la croce di vetta (2471 m). Al ritorno passeremo dalle baite di Redasco, per poi scendere a Fusino e tornare al parcheggio di San Giacomo. Lungo il percorso potremo osservare i resti delle opere militari difensive della "Terza linea" risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 7.00.
Coordinamento	Giana Gemma 349 1334169 Pini Maria 347 9203069
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.



EVENTO 10	GIORNATA DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEI SENTIERI
Data	**DOMENICA 31 MAGGIO**
Vari tratti di sentieri di nostra competenza.	
Attrezzatura	Da lavoro (guanti, trance, motosega, rastrelli, scarponi).
Ritrovo	Teglio, Piazza S. Eufemia ore 7,00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Faitelli Marco 320 1558249

EVENTO 11	RIFUGIO CRISTINA Gita per i ragazzi e le famiglie
Data	**DOMENICA 7 GIUGNO**
Percorrenza	4 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	300 m
Quota massima	2266 m

Lasciata la macchina al rifugio Poschiavino, si passa accanto al rifugio Zoia e si sale lungo un sentiero che porta all'alpeggio di Campagneda. Proseguendo lungo la strada si supera la stalla salendo verso il passo di Campagneda fino all'incrocio che porta verso il rifugio Cristina e Alpe Prabello. Facendo un giro ad anello ritorniamo alle baite di Campagneda e riprendiamo il sentiero di salita.

Attrezzatura	Da escursionismo
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo ore 8.00.
Coordinamento	Martinelli Francesca 349 6119975 Pietrogiovanna Erika 333 2360433 **In collaborazione con CAI Ponte**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 12	DALLA VAL CARONELLA ALLA VAL BONDIONE - ARDESIO
Data	**SABATO 13 E DOMENICA 14 GIUGNO**
Percorrenza	1° giorno 5 ore / 2° giorno 3 ore
Difficoltà	EE
Dislivello	1450 m
Quota massima	2692 m
1° giorno: lasciata l'auto a Carona (1150 m) si prosegue a piedi per la Val Caronella fino al passo di Caronella da dove si scende al lago del Barbellino e si pernotta al Rifugio. **2° giorno:** si scende al Rifugio Curò e lungo l'agevole sentiero si arriva all'abitato di Bondione da dove con il pullman si raggiunge Ardesio.	
Attrezzatura	Da escursionismo e per il pernottamento al Rifugio (obbligo sacco-lenzuolo).
Ritrovo	San Giacomo, [P] dopo il ponte ore 7.00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Faitelli Marco 320 1558249
Info utili	Rientro in Valtellina con pullman.

EVENTO 13	SCALE DEL MILLER
Data	**DOMENICA 28 GIUGNO**
Percorrenza	7 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	900 m
Quota massima	2467 m

Andiamo da Sonico verso la Val Malga e parcheggiamo l'auto al Ponte del Guat (1528 m), che sarà il nostro punto di partenza e di arrivo per un giro ad anello. Lasciata l'auto incontriamo la malga Premassone, attraversiamo il torrente Remulo e iniziamo la salita imboccando la famosa "Scala del Miller" procedendo verso il rifugio Gnutti (2173 m) e lago Miller. Lungo un sentiero in costa e leggermente esposto raggiungiamo il Passo del Gatto (2120 m) e scendiamo al Rifugio Baitone. Procediamo costeggiando il lago omonimo e arriviamo al Rifugio Tonolini. Ritorno lungo il lato opposto della valle fino al Ponte del Guat.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 7.00
Coordinamento	Cossi Fabrizio 329 8429096 Robustelli Carla 338 5805188
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 14	RIFUGIO CHIAVENNA DA FRACISCIO
Data	**MERCOLEDÌ 1 LUGLIO**
Percorrenza	5 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	650 m
Quota massima	2040 m

Dal parcheggio Le Soste ci si incammina su una pista carrozzabile, che poi lascia il posto a un sentiero che si inerpica sul fianco montuoso. Lungo il sentiero si incontra un imponente monolito al cui ombra è collocato un Crocifisso, poco più avanti troviamo un bivio, si continua sul sentiero principale che piega a sinistra iniziando una salita con numerosi tornanti. Si oltrepassa un ponticello e si arriva ai pascoli dell'Alpe Angeloga col suo laghetto e accanto alle baite vi è il Rifugio Chiavenna nostra meta, dove pranzeremo.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] ristorante Baffo ore 7.30.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Panizzolo Paolo 349 8302848 Cossi Fabrizio 329 8429096 **In collaborazione con CAI Barlassina**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco o Rifugio Chiavenna

EVENTO 15	VIA FERRATA E. AROSIO AL CORNO DI GREVO
Data	**DOMENICA 5 LUGLIO**
Percorrenza	7 ore complessive
Difficoltà	EEA
Dislivello	1600 m
Quota massima	2869 m
Dalla Val Camonica raggiungiamo Cedegolo, da qui l'abitato di Valle e la Malga Lincino (1261 m). Ci si incammina verso il Rifugio Lissone (2020 m) in Valle Adamè. Dopo circa un'ora si raggiunge l'attacco della ferrata E. Arosio, una ferrata difficile ed esposta che ci conduce fino alla cima del Corno di Grevo. Discesa lungo il sentiero che passa dalla Val di Fumo e Forcel Rosso, dove sono presenti resti della Grande Guerra.	
Attrezzatura	Casco, imbraco, set da ferrata completo di dissipatore
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 6.00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Faitelli Marco 320 1558249
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 16	FESTA ALLA CAPANNA MEDEN
Data	**DOMENICA 12 LUGLIO**
Percorrenza	6 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	800 m
Quota massima	2400 m
Per il secondo anno dall'apertura del nostro rifugio vi proponiamo di festeggiare insieme agli amici del Gruppo Alpini. Ci troveremo per la Santa Messa alla Madonna del Confine, a seguire, per chi lo desidera, pranzo presso il rifugio Capanna Meden.	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Madonna del Confine ore 11.00 Rifugio Capanna Meden ore 13.00
Coordinamento	Bertini Simone 393 6444796 Martinelli Gianni 339 8573020 **In collaborazione con Gruppo Alpini**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Seguirà locandina per maggiori dettagli.

EVENTO 17	SENTIERO WALTER BONATTI
Data	**SABATO 25 E DOMENICA 26 LUGLIO**
Percorrenza	1° giorno ore 9 - 2° giorno ore 7
Difficoltà	EE
Dislivello	1° giorno 1650 m 2° giorno + 750 - 1570 m
Quota massima	2700 m (bocchetta del Calvo)

1° giorno: Partendo da Alpe Piazza si risale il pendio fino al crinale che divide la bassa Valtellina dalla Valchiavenna. Seguendo il panoramico e a tratti esposto sentiero (attrezzato) si raggiunge la cima del monte Bassetta e da qui si prosegue per il passo del Culmine. Passando per le baite di Codogno si arriva alla bocchetta di val Bassa. Il sentiero perde quota per poi riprenderla fino a raggiungere la Forcelletta e poco dopo si accede all'ampio circo dell'alpe Primalpia, perdendo gradualmente quota si giunge al bivacco.

2° giorno: Dal bivacco Primalpia, passando per il lago Marzel e poi per la bocchetta di Spluga, si risale fino alla bocchetta del Calvo. Seguendo la lunga ed esposta cengia (attrezzata) si entra in Valmasino. Per terreno più tranquillo si scende verso il rifugio Omio e quindi per il sentiero classico fino ai Bagni di Masino.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] ristorante Baffo ore 6.00.
Coordinamento	Lazzarini Mauro 344 2426197
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Sacco letto per il bivacco. Pasti al sacco.

EVENTO 18	RIFUGIO FALC DA PESCEGALLO
Data	**MERCOLEDÌ 29 LUGLIO**
Percorrenza	6 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	750 m
Quota massima	2554 m

Dal piazzale della funivia di Pescegallo parte a destra il sentiero n° 148, lo si percorre fino a un bivio dove si lascia, a sinistra la deviazione per il Rifugio Benigni, e si prosegue a destra per il Rifugio FALC. Si prosegue attraversando la Val Tronella, si risalgono vari tornanti, si arriva al bivio, si lascia a sinistra il sentiero per il lago Rotondo, si prende a destra il sentiero che con una breve discesa porta alla diga del lago di Trona, si attraversa la diga, e in circa 30 minuti si arriva al lago dell'Inferno. Giunti alla base della scalinata, risalirla, e in pochi minuti si giunge al rifugio dove ci fermeremo per il pranzo.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] ristorante Baffo ore 7.30.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Panizzolo Paolo 349 8302848 Cossi Fabrizio 329 8429096 **In collaborazione con CAI Barlassina**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco o al Rifugio.

EVENTO 19	PASSO DELLA SCALETTA RIFUGIO BRUNONE RIFUGIO MAMBRETTI
Data	**DOMENICA 2 AGOSTO**
Percorrenza	9 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	1300 m
Quota massima	2530 m

Da Agneda (1228 m), costeggiando il Lago di Scais, raggiungiamo le Baite di Caronno (1612 m), risaliamo l'omonima valle incontrando lungo il sentiero resti degli antichi forni di lavorazione del ferro, fino a raggiungere il Passo della Scaletta (2530 m), attrezzato con catene. Scendiamo verso il parco delle Orobie Bergamasche fino a raggiungere il Rifugio Antonio Baroni al Brunone (2295 m). Ritorniamo al Passo della Scaletta e riprendiamo la Valle di Caronno fino al Rifugio Mambretti (2004 m), scendiamo verso le Baite di Caronno per ritornare ad Agneda.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo ore 7.00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Faitelli Marco 320 1558249
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 20	ANELLO DEL PASSO ABLES
Data	**DOMENICA 9 AGOSTO**
Percorrenza	9 ore e 30 minuti
Difficoltà	EE
Dislivello	1165 m
Quota massima	3012 m

Lasciata l'auto nel parcheggio nelle vicinanze della 2ª Casa Cantoniera al chilometro 116 della SS38 dello Stelvio, si scende fino al vicino tornante N.17 dove si imbocca il sentiero che sale in direzione Sud e va verso la Valle dei Vitelli. Percorrendo un ponticello in legno, si passa sul versante orografico sx della valle e si oltrepassano alcuni bivi camminando su terreno morenico. Da qui si comincia ad uscire dalla Valle dei Vitelli. Man mano il sentiero diventa più ripido e l'aspetto del paesaggio acquisisce un aspetto lunare. L'ultimo tratto del sentiero va verso sx arrivando così in poco tempo al Passo Ables (3012 m). A dx del passo c'è un sentierino abbastanza impegnativo che sale al vicino Bivacco Provolino mentre andando a sx si raggiungono le grandi fortificazioni e il villaggio militare. Si ridiscende percorrendo la strada militare che sale da Sn Nicolò di Valfurva che in alcuni tratti è costituita da sola traccia per i continui smottamenti. Ridiscesi i numerosi tornanti e arrivati nei pressi di Uzza, si intercetta la strada forestale che sovrasta Bormio e mantenendosi appena sopra il paese si raggiungono i Bagni vecchi dove si sono lasciate alcune auto in precedenza.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tirano, [P] Piazza Marinoni ore 7.00.
Coordinamento	Stefania Perego 334 2494901 Luca Panizzolo 340 0828040
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 21	ANELLO RIFUGIO SCHIAZZERA RIFUGIO CASINA DI PIANA
Data	**DOMENICA 23 AGOSTO**
Percorrenza	9 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	800 m
Quota massima	2550 m

Saliamo con l'auto da Vervio fino dove termina la strada. Iniziamo con un breve strappo chiamato Scala Santa che conduce al rifugio Schiazzera (2079 m), si passa dalla malga omonima, raggiungiamo i laghi di Schiazzera e salendo svalichiamo la bocchetta di Piana. Scendiamo lungo un sentiero poco marcato verso le pozze di Piateda bassa e continuiamo la discesa fino al Pian di Rongi. Seguendo il torrente Roasco, raggiungiamo il rifugio Casina di Piana (1883 m). Ripartiamo ora sul tracciato del Sentiero Italia che ci porta all'alpe Carette, attraversiamo la val Mozzana e raggiungiamo con breve salita la forcella di Forcoletta. Il sentiero inizia ora una lunga cavalcata, passando per Campiano, l'alpe Salina e prosegue scollinando sulla vallata di Schiazzera. Prima della rapida discesa al rifugio, ci concediamo una brevissima deviazione per una foto panoramica con la croce del Mot di Steli e ritorniamo al rifugio Schiazzera.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 7.00.
Coordinamento	Cossi Fabrizio 329 8429096 De Piazza Fabio 328 2475732 Martinelli Francesca 349 6119975
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 22	ANELLO DEL LAGO NERO IN VAL TRELA
Data	**SABATO 5 SETTEMBRE**
Percorrenza	6 ore complessive
Difficoltà	E
Dislivello	700 m
Quota massima	2580 m

In auto si raggiungono i laghi di Cancano (pass di accesso 5 euro) fino a metà del secondo lago, all'imbocco della Val Pettini dove lasceremo le auto. Tramite comoda mulattiera si raggiunge l'Alpe Trela. Da qui si prosegue in salita verso il Lago Nero, che offre una vista su tutto il gruppo Ortles – Cevedale. Sulla sinistra orografica del lago si prende un sentiero che si percorre tutto in quota, fino a scendere al Passo di Trela. Si continua il percorso in Valle Lunga fino a chiudere l'anello in Val Pettini, poco prima del parcheggio.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 7.00.
Coordinamento	Martinelli Francesca 349 6119975 Pietrogiovanna Erika 333 2360433 **In collaborazione con CAI Ponte**
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 23	MONTE VARADEGA
Data	**DOMENICA 13 SETTEMBRE**
Percorrenza	8 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	1400 m
Quota massima	2635 m
Si parcheggia nelle vicinanze dell'agriturismo il Gufo. Percorrendo la strada-sentiero militare la Tornantissima (60 tornanti) si giunge alle postazioni militari del Monte Varadega. Il ritorno passando dall'Alpe della Crus si ritorna al punto di partenza	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tirano, [P] casa Cantoniera ore 7.00.
Coordinamento	Molinari Ferruccio 329 8031031
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 24	MONTE CROCIONE
Data	**DOMENICA 27 SETTEMBRE**
Percorrenza	8 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	1100 m
Quota massima	1641 m
Giunti a Menaggio si segue la strada fino alla Chiesetta Madonna delle Grazie dove si pargheggia. Seguendo il tracciato militare della linea Cadorna si giunge in vetta. Proseguendo si può raggiungere il Monte Tremezzo (1699 m) e il Monte Galbiga (1691 m).	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo ore 6.30.
Coordinamento	Molinari Ferruccio 329 8031031
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

EVENTO 25	FESTA DEL SENTIERO DEL SOLE (intersezionale)
Data	**DOMENICA 18 OTTOBRE**
Percorrenza	7 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	600 m
Quota massima	1500 m Dalico
Festa Sentiero del Sole in collaborazione con la sottosezione CAI Ponte. Ritrovo a Campello in Val Fontana presso il Rifugio degli Alpini Erler, dove sarà servito un pasto con prodotti tipici.	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Ponte in Valtellina, P.zza Vittoria ore 8.00. Teglio, Piazza Sant'Eufemia ore 8.00.
Coordinamento	Martinelli Gianni 339 8573020 Panizzolo Paolo 349 8302848 Cossi Fabrizio 329 8429096 **In collaborazione con CAI Ponte**
Info utili	Prenotazioni entro Giovedì 15 Ottobre.

CLUB ALPINO ITALIANO
TEGLIO
PONTE IN VALTELLINA

MARTEDÌ e SABATO

[da SABATO 11 APRILE a SABATO 27 GIUGNO 2026]

[da SABATO 19 SETTEMBRE a SABATO 31 OTTOBRE 2026]

MARTEDÌ alle ore 17.30
SABATO alle ore 8.30

Il CAI di Teglio e di Ponte in Valtellina

ORGANIZZANO

Il MARTEDì E AL SABATO

Una camminata con bastoncini
per tutti gli iscritti al Club Alpino Italiano

PER I NON ISCRITTI:

Assicurazione obbligatoria di Euro 8,40.
La prenotazione entro il pomeriggio precedente
da versare il giorno della camminata.

PERCORSI di circa 2/3 ore, difficoltà T/E

ATTREZZATURA:

Scarpe da trekking, abbigliamento comodo e bastoncini
Il ritrovo ed i percorsi possono variare di volta in volta

INFO:

Erika 333 2360443 - Paolo 349 8302848

CONSIGLIO CAI TEGLIO

Presidente:	Bertini Simone
Vice Presidente:	Panizzolo Paolo
Segretario:	Giudice Daniela
Tesoriere:	Lazzarini Mauro
Consiglieri:	Battaglia Paolo
	Faitelli Marco
	Valli Aldo
	Cossi Fabrizio
	Lazzarini Enrico
	Martinelli Francesca
	Leusciatti Elena
Revisore dei conti:	Della Vedova Valentina

SALEWA

MOUNTAIN SHOP
SONDRIO | CHIURO

DYNAFIT

PASSION
FOR
MOUNTAINS

Via Stelvio 84/B, 23030 Chiuro (SO)
T +39 0342 01 63 30
sondrio@mountain-shop.com